

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Bonincontro Emanuele G.

IL PRESIDENTE
F.to Calì Francesca

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 61 del 24.10.2014

OGGETTO: **Interpellanze varie -**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro del mese di **ottobre** alle ore **19.00** e ss., nella sala delle adunanze comunali, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

	Pres.	Ass.
GIUSA ROSA MARIA		X
GUARNERI LUIGI		X
PITITTO GIOVANNI		X
CALI' FRANCESCA	X	
BONINCONTRO EMANUELE G.	X	
DI CALOGERO SALVATORE	X	
MESSINA ANTONIO	X	
BELLOMO VERONICA		X
BONGIOVANNI VINCENZO	X	
MANCUSO FRANCESCO	X	
DI CALOGERO FRANCESCO	X	
TOMASELLA SALVATORE	X	
DI GREGORIO ANTONINO	X	
DI GLORIA ENZA	X	
DI BLASI IVAN E. PIO	X	

presenti nr.**11** Assenti nr. **04**

Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Cali' Francesca

Partecipa il Segretario Generale Eugenio Alessi

Sono presenti in aula, senza diritto di voto: Sindaco

La seduta è pubblica.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il 27.01.2015 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

☐ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì

Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale
Lì 27.01.2015
l'impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;
Ai sensi dell'art. 12 dalla L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità TECNICA:

Parere

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità CONTABILE

PARERE

DATA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Esaurita la trattazione del punto precedente,

IL PRESIDENTE f.f.

passa all'esame del successivo punto che ha ad oggetto **"Interpellanze"**, dopodichè cede la parola al consigliere **Di Blasi** perchè, nella qualità di richiedente, legga la prima delle interpellanze presentate, la nota prot. 11682 del 05.09.2014 (All. 1), con cui lo stesso richiede notizie in merito alla pericolosità della sede stradale presente in molte vie del centro urbano, a ragione del continuo distaccarsi di pesanti blocchi di basola, con notevoli ripercussioni sulla viabilità e sul sempre più frequente verificarsi di incidenti autonomi.

Quindi, ultimata la esposizione dell'interpellanza, il presidente cede la parola al **Sindaco**, il quale risponde sul punto chiarendo che il distaccarsi di tali basole dalla sede stradale è da attribuirsi, quasi esclusivamente, quale conseguenza dei lavori di scavo e di rifacimento della condotta effettuati da Acqua Enna. In ogni caso, si sta provvedendo a mezzo di una costante ricognizione delle possibili situazioni di pericolo e con l'intervento di operai incaricati del collocamento delle stesse.

Quindi il Presidente cede la parola al consigliere **Di Blasi** il quale, con riguardo alle giustificazioni addotte dal Sindaco, si dice non del tutto soddisfatto della risposta ricevuta.

Dopodichè, il Presidente invita il consigliere **Di Blasi**, nella qualità di richiedente, a leggere la seconda delle interpellanze presentate, a nota prot. 11683 del 05.09.2014 (All. 2), con cui lo stesso richiede chiarimenti in merito all'abolizione delle province ed alla probabile costituzione dei Liberi Consorzi fra comuni, di cui tanto si parla, senza che i cittadini abbiano ancora ricevuto adeguata informazione.

Ultimata l'esposizione dell'interpellanza, il presidente cede la parola al **Sindaco**, il quale sul punto risponde condividendo le perplessità esposte dal consigliere, presagendo ulteriori situazioni di paralisi amministrativa.

Quindi il Presidente cede la parola al consigliere **Di Blasi** il quale, seppure con rammarico, specie per quanto ammesso dal Sindaco in ordine alla possibilità di ulteriori situazioni di paralisi amministrativa, si dice comunque parzialmente soddisfatto della risposta ricevuta.

Dopodichè, il Presidente invita nuovamente il consigliere **Di Blasi**, sempre nella sua qualità di richiedente, a leggere la terza delle interpellanze presentate, la nota prot. 12372 del 19.09.2014 (All. 3), con cui lo stesso richiede chiarimenti in merito all'avvio dei servizi di mensa scolastica e di scuola-bus, anche in considerazione che le attività scolastiche sono già state avviate.

Ultimata l'esposizione dell'interpellanza, il presidente cede la parola al **Sindaco**, il quale chiarisce come, in assenza di Bilancio, si proceda in dodicesimi, senza possibilità di impegnare le somme che si ritengono necessarie per garantire entrambi i detti servizi. Infatti, allo stato, specie con riguardo al servizio di mensa, gli atti sono tutti pronti, rimanendo in attesa solamente dell'approvazione del bilancio per avviarli.

Quindi il Presidente cede la parola al consigliere **Di Blasi** il quale, per quanto giustificato dal Sindaco in ordine alla mancata approvazione del bilancio, si dice comunque del tutto insoddisfatto della risposta ricevuta.

Quindi, da ultimo, il presidente f.f. cede la parola al consigliere **Di Gloria**, la quale legge la interpellanza a sua firma, nota prot. 13475 del 15.10.2014, circa le condizioni di messa in sicurezza di un tratto di viale della Libertà, in mancanza di dissuasori della velocità o semafori, o altro.

Anche a tale ultimo intervento, risponde il **Sindaco**, replicando mediante la lettura di un rapporto di servizio redatto da agenti del comando di P.M. di Pietraperzia, con prot. n. 13726 del 21.10.2014 (All. 4).

Quindi il Presidente cede la parola al consigliere **Di Gloria** la quale, per quanto indicato dal Sindaco in ordine alla relazione di servizio, non esprime alcuna valutazione della risposta ricevuta, riservandosi ulteriori approfondimenti sulla tematica affrontata, specie in considerazione del persistere dei pericoli denunciati lungo tale tratto di strada di Viale della Libertà.

Dopodichè, non essendovi altri argomenti in discussione iscritti all'O.d.G. alle ore 20.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori consiliari.